

pubblicità, emittenti, Consiglio superiore dell'audiovisivo (CSA), pubblici poteri e federazioni sportive) a concordare insieme i miglioramenti e i chiarimenti da apportare al codice di condotta vigente in Francia in materia di trasmissione di incontri sportivi tenuti all'estero durante i quali potrebbero apparire sullo schermo cartelli pubblicitari relativi a bevande alcoliche. Al riguardo sono in corso discussioni fra il CSA e le emittenti. La Commissione auspica che in futuro i committenti, che originariamente non hanno partecipato alla stesura del codice di condotta, siano associati ai lavori. Nel corso del 1999 la Commissione valuterà il risultato di queste discussioni e deciderà, sulla base di tale valutazione, quale seguito dare alla procedura di infrazione in corso.

2. Per quanto riguarda il divieto della pubblicità televisiva ai giocattoli per bambini in Grecia, a tale paese è stata inviata un'intimazione nel marzo 1997, a norma della procedura prevista all'articolo 169 del trattato CE. In base alla risposta delle autorità elleniche, la Commissione ha ritenuto opportuno approfondire la questione dei rischi che la pubblicità televisiva farebbe correre ai bambini.

La Commissione intende prossimamente aprire un dialogo in proposito con le autorità elleniche.

---

(1999/C 182/087)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-3343/98**  
**di Graham Mather (PPE) alla Commissione**

(16 novembre 1998)

*Oggetto:* La guerra del gelato al lampone

Sulla stampa britannica si è riferito che 75.000 copie di un cartone per bambini intitolato «La guerra del gelato al lampone», prodotto dalla Commissione, sono state ritirate dalla circolazione nel Regno Unito.

La Commissione potrebbe confermare che ciò risponde a verità, fornire ulteriori dettagli e stimare il costo della produzione e della distribuzione del cartone?

**Risposta data dal sig. Oreja a nome della Commissione**

(5 febbraio 1999)

È esatto che la Commissione ha deciso di non distribuire nel Regno Unito le 65.000 copie della versione inglese della pubblicazione cui fa riferimento l'onorevole parlamentare (costo di produzione: 0,30 ecu a copia), ma non è stato necessario mandarle al macero, data la grande richiesta dell'edizione in lingua inglese al di fuori del Regno Unito.

---

(1999/C 182/088)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-3351/98**  
**di Gianni Tamino (V) alla Commissione**

(16 novembre 1998)

*Oggetto:* Seconda relazione art. 26 direttiva 86/609/CEE

A seguito della risposta alle interrogazioni E-2376/97 <sup>(1)</sup> ed E-0038/98 <sup>(2)</sup> la Commissione prevedeva che «la relazione sarà disponibile entro la fine dell'aprile 1198».

Per quali motivi la Commissione non ha rispettato tale previsione e quando ora prevede di pubblicare la seconda relazione il cui termine di presentazione è scaduto il 27 maggio 1997?

<sup>(1)</sup> GU C 76 dell'11.3.1998, pag. 102.

<sup>(2)</sup> GU C 304 del 2.10.1998, pag. 20.